



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 25/1 DEL 2.08.2022

Oggetto: **Disciplina dell'enoturismo in Sardegna. Direttive di attuazione. Legge regionale 21 giugno 2021, n. 12.**

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, di concerto con l'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, ricorda che la Regione Sardegna ha approvato la legge regionale 21 giugno 2021, n. 12, con la quale è stata disciplinata l'attività enoturistica, al fine di valorizzare le produzioni vitivinicole del territorio, di qualificare l'accoglienza nell'ambito di un'offerta turistica di tipo integrato e di promuovere l'enoturismo quale forma di turismo dotata di specifica identità.

Rileva che con il termine "enoturismo" si intendono tutte le attività formative, informative e di accoglienza rivolte alle produzioni vitivinicole del territorio e alla conoscenza e sviluppo di servizi turistici espletati in maniera integrata fra le diverse filiere dell'enoturismo. Sono comprese tutte quelle attività finalizzate ad accrescere la conoscenza degli ecosistemi vitivinicoli della Sardegna e del suo millenario giacimento ampelografico, espletate nei luoghi di produzione con visite guidate ai vigneti e alle cantine nei luoghi di coltura, di produzione o di esposizione degli strumenti utili alla coltivazione della vite e le iniziative di carattere didattico, culturale e ricreativo, svolte nell'ambito delle cantine e dei vigneti, la degustazione e la commercializzazione delle produzioni vitivinicole aziendali anche in abbinamento ad alimenti.

Pertanto, l'enoturismo, inteso nell'ampia accezione di esperienza in cui la degustazione di vino si abbina alla conoscenza della cultura e delle tradizioni di una Regione a vocazione vitivinicola, può rappresentare un'importante opportunità per orientare flussi turistici, non necessariamente stagionali né, tantomeno, legati alle zone costiere.

Le attività enoturistiche possono poi costituire un'interessante opportunità commerciale per tutti i prodotti locali, non solo enogastronomici, ma anche artigianali tipici della tradizione agropastorale isolana.

L'importanza rivestita dall'enoturismo è stata riconosciuta dal legislatore nazionale che, con l'articolo 1, commi da 502 al 505, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), ha stabilito le caratteristiche dell'attività enoturistica.

Inoltre, l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, di concerto con l'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, segnala che, con decreto del Ministro delle Politiche Agricole



Alimentari, Forestali e del Turismo del 12 marzo 2019, adottato d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono state definite le "Linee guida e indirizzi in merito ai requisiti e agli standard minimi di qualità per l'esercizio dell'attività enoturistica".

Pertanto, affinché la legge regionale 21 giugno 2021, n. 12, possa esplicare pienamente i suoi effetti sussiste la necessità di approvare le relative direttive di attuazione, in modo da definire le procedure amministrative e le modalità per l'esecuzione dei controlli, oltre che dettagliare i requisiti dell'imprenditore enoturistico, gli obblighi ai quali è soggetto e specificare alcuni aspetti inerenti lo svolgimento delle attività di controllo e sanzionatorie relative all'osservanza delle disposizioni contenute nella citata legge regionale.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, di concerto con l'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, prosegue illustrando il testo delle direttive di attuazione, predisposto dai competenti uffici degli Assessorati, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, specifica che, nella loro elaborazione, è stato sentito anche l'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, per quanto concerne tutti gli aspetti igienico-sanitari.

In ultimo l'Assessore comunica che, a seguito dell'approvazione delle suddette direttive, con proprio decreto adotterà il modello semplificato di "segnalazione certificata di inizio attività" (SCIA), la cui presentazione allo Sportello unico per le attività produttive, edilizie e per le autorizzazioni energetiche (SUAPEE) competente per territorio consentirà, in procedimento di autocertificazione a 0 giorni, l'avvio dell'attività di enoturismo.

Alla luce di quanto rappresentato, l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, di concerto con l'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, sentito l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, propone alla Giunta regionale:

- di approvare le direttive di attuazione della legge regionale 21 giugno 2021, n. 12 (Disciplina dell'enoturismo in Sardegna), nel testo allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale provvederà, con proprio decreto, ad adottare il modello semplificato di "segnalazione certificata di inizio attività" (SCIA), la cui presentazione allo Sportello unico per le attività produttive, edilizie e per le autorizzazioni energetiche (SUAPEE) competente per territorio consentirà, in procedimento di autocertificazione a 0 giorni, l'avvio dell'attività di enoturismo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 25/1
DEL 2.08.2022

La Giunta regionale, udita la proposta dall'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, di concerto con l'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, sentito l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e del Direttore generale del Turismo, Artigianato e Commercio sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare le direttive di attuazione della legge regionale 21 giugno 2021, n. 12 (Disciplina dell'enoturismo in Sardegna), nel testo allegato alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale provvederà, con proprio decreto, ad adottare il modello semplificato di "segnalazione certificata di inizio attività" (SCIA), la cui presentazione allo Sportello unico per le attività produttive, edilizie e per le autorizzazioni energetiche (SUAPÉE), competente per territorio, consentirà, in procedimento di autocertificazione a 0 giorni, l'avvio dell'attività di enoturismo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Presidente

Christian Solinas